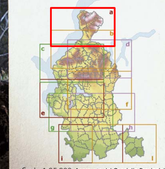
Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio



Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA di VARESE

RIS1 a

PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE

TRONZANO LAGO MAGGIORE

VEDDASCA

CURIGLIA CON MONTEVIASCO

MACCAGNO

AGRA

DUMENZA

LUINO

GERMIGNAGA

CREMENAGA

BREZZO DI BEDERO

MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

CADEGLIANO - VICONAGO

PORTO VALTRAVAGLIA

LAVENA PONTE TRESA

Lago Delio

Lago Maggiore

Ambito 1

Ambito 2

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Corpi idrici
- Ambiti territoriali
- Ferrovie
- Confini comunali fuori provincia
- Confine regionale
- Fiumi

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio



Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 b

MACCAGNO
AGRA
DUMENZA
LUINO
GERMIGNAGA
CREMENAGA
Lago Maggiore
BREZZO DI BEDERO
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
CADEGLIANO - VICONAGO
LAVENA PONTE TRES
PORTO VALTRAVAGLIA
BRISSAGO - VALTRAVAGLIA
GRANTOLA
MESENZANA
CUGLIATE - FABIASCO
MARCHIROLO
CASTELVECCANA
CUNARDO
MARZIO
CASSANO VALCUVIA
FERRERA DI VARESE
DUNO
MASCIAGO PRIMO
CASALZUIGNO
RANCIO VALCUVIA
BEDERO VALCUVIA
CUASSO
CITTIGLIO
LAVENO - MOMBELLO
BREGANZA
CUVEGLIO
VALGANNA
COVIO
AZZIO
CASTELLO CABIAGLIO
BRINZIO
BISUSCHIO

Ambito 1
Ambito 2
Ambito 3

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona 1)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Ferrovie
- Confini comunali
- Confini comunali fuori provincia
- Confini provinciali
- Confine regionale
- Corpi idrici
- Fiumi
- Ambiti territoriali

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio



Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 c

Ambito 1

Ambito 2

Ambito 3

Ambito 5

Lago Maggiore

CREMENAGA
CERMIGNAGA
LUINO
BREZZO DI BEDERO
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
PORTO VALTRAVAGLIA
BRISSAGO - VALTRAVAGLIA
GRANTOLA
MESENZANA
CASTELVECCANA
CUNARDO
CASSANO VALCUVIA
FERRERA DI VARESE
DUNO
MASCIAGO PRIMO
CASALZUIGNO
RANCIO VALCUVIA
BEDERO VALCUVIA
CITTIGLIO
BREBBIA
CUVEGLIO
LAVENO - MOMBELLO
AZZIO
CUVIO
BRINZIO
CASTELLO CABIAGLIO
GEMONIO
ORINO
SANGIANO
CARAVATE
LEGGIUNO
COCQUIO - TREVISAGO
VARESE
COMERIO
BARASSO
LUVINATE
BESOZZO
MONVALLE
GAVIRATE
BARDELLO
CASCIAGO

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

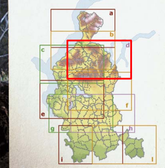
Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Ferrovie
- Confini comunali
- Confini comunali fuori provincia
- Confini provinciali
- Confine regionale
- Corpi idrici
- Fiumi
- Ambiti territoriali

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio



Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA di VARESE

RIS1 d

Lago Maggiore

LUINO
GERMIGNAGA
CREMENAGA
BREZZO DI BEDERO
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
CADEGLIANO - VICONAGO
LAVENA PONTE TRESA
PORTO VALTRAVAGLIA
BRISSAGO - VALTRAVAGLIA
GRANTOLA
MESENZANA
CUGLIATE - FABIASCO
MARCHIROLO
BRUSIMPIANO
MARZIO
CASTELVECCANA
CUNARDO
CASSANO VALCUVIA
FERRERA DI VARESE
DUNO
MASCIAGO PRIMO
CASALZUIGNO
RANCIO VALCUVIA
BEDERO VALCUVIA
CUASSO AL MONTE
CUVEGLIO
CITTIGLIO
BREGANZA
VALGANNA
PORTO CERESIO
BESANO
AZZIO
CUVIO
BRINZIO
CASTELLO CABIAGLIO
GEMONIO
ORINO
BISUSCHIO
SALTRIO
VIGGIU
COCQUIO - TREVISAGO
VARESE
INDUNO OLONA
GAVIRATE
COMERIO
BARASSO
LUVINATE
ARCISATE
CLIVIO
BESOZZO

Ambito 1
Ambito 2
Ambito 3
Ambito 4
Ambito 5
Ambito 6

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

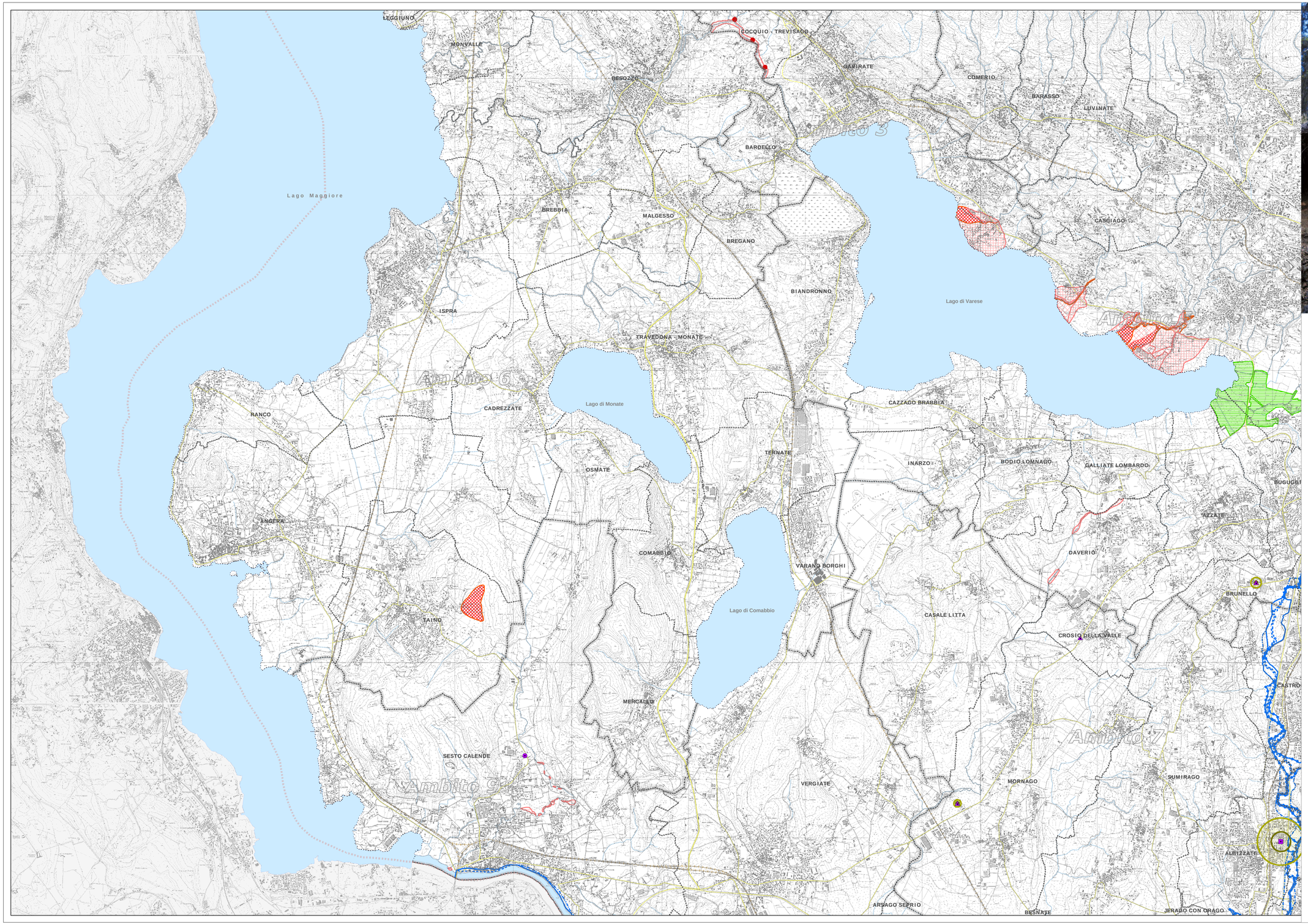
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Corpi idrici
- Ambiti territoriali
- Ferrovie
- Confini comunali fuori provincia
- Confine regionale
- Fiumi



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO

Carta del rischio

Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA di VARESE

RIS1 e

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Ferrovie
- Confini comunali
- Confini comunali fuori provincia
- Confini provinciali
- Confine regionale
- Corpi idrici
- Fiumi
- Ambiti territoriali

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio



Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 f

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona 1)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Corpi idrici
- Ambiti territoriali
- Ferrovie
- Confini comunali fuori provincia
- Confine regionale
- Fiumi

GEMONIO
AZZIO
ORINO
CUVIO
CASTELLO CABIAGLIO
BRINZIO
CUASSO AL MONTE
BISUSCHIO
BESANO
GALTRIO
VIGGIÙ
CLIVIO
COQUIO - TREVISAGO
COMERIO
BARASSO
LUVINATE
BESOZZO
GAVIRATE
INDUNO OLONA
ARCISATE
BREBBIA
BARDELLO
MALGESSO
BREGANO
CASCIAGO
VARESE
CANTELLO
BIANDRONNO
Lago di Varese
TRAVEDONA - MONATE
CAZZAGO BRABBIA
MALNATE
TERNATE
Lago di Monate
INARZO
BODIO LOMNAGO
GALLIATE LOMBARDO
BUGUGGIATE
AZZATE
GAZZADA SCHIANNO
LOZZA
VEDANO OLONA
COMABBIO
VARANO BORGHI
DAVERIO
Lago di Comabbio
CASALE LITTA
BRUNELLO
MORAZZONE
CROSIO DELLA VALLE
CASTIGLIONE OLONA
VENEGONO SUPERIORE
MERCALLO
SUMIRAGO
CAZZRONNO
MORNAGO
VERGIATE
CARONNO VARESINO
GORNATE OLONA
VENEGONO INFERIORE
TRADATE
Ambito 2
Ambito 3
Ambito 4
Ambito 5
Ambito 6
Ambito 7
Ambito 8
Ambito 9

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio

Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 g

Lago Maggiore
ISPRA
RANCO
CADREZZATE
TRAVEDONA - MONATE
Lago di Monate
Ambito 6
OSMATE
ANGERA
TAINO
COMABBIO
Lago di Comabbio
BIANDRONNO
Lago di Varese
CAZZAGO BRABBIA
TERNATE
INARZO
BODIO LOMNAGO
GALLIATE LOMBARDO
VARESE
BUGUGGIATE
AZZATE
GAZZADA SCHIANNO
VARANO BORGHI
DAVERIO
BRUNELLO
CASALE LITTA
CROSIO DELLA VALLE
MORAZZONE
CASTRONNO
MERCALLO
Lago Maggiore
SESTO CALENDE
CARONNO VARESINO
SUMIRAGO
MORNAGO
VERGIATE
Ambito 7
ALBIZZATE
SOLBIATE ARNO
CARNAGO
Ambito 9
JERAGO CON ORAGO
COGLIATE CON SANTO STEFANO
BESNATE
GOLASECCA
ARSAGO SEPRIO
CAVARIA CON PREMEZZO
SOMMA LOMBARDO
CASORATE SEMPIONE
GALLARATE
CASSANO MAGNAGO
FAGNANO

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento del fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

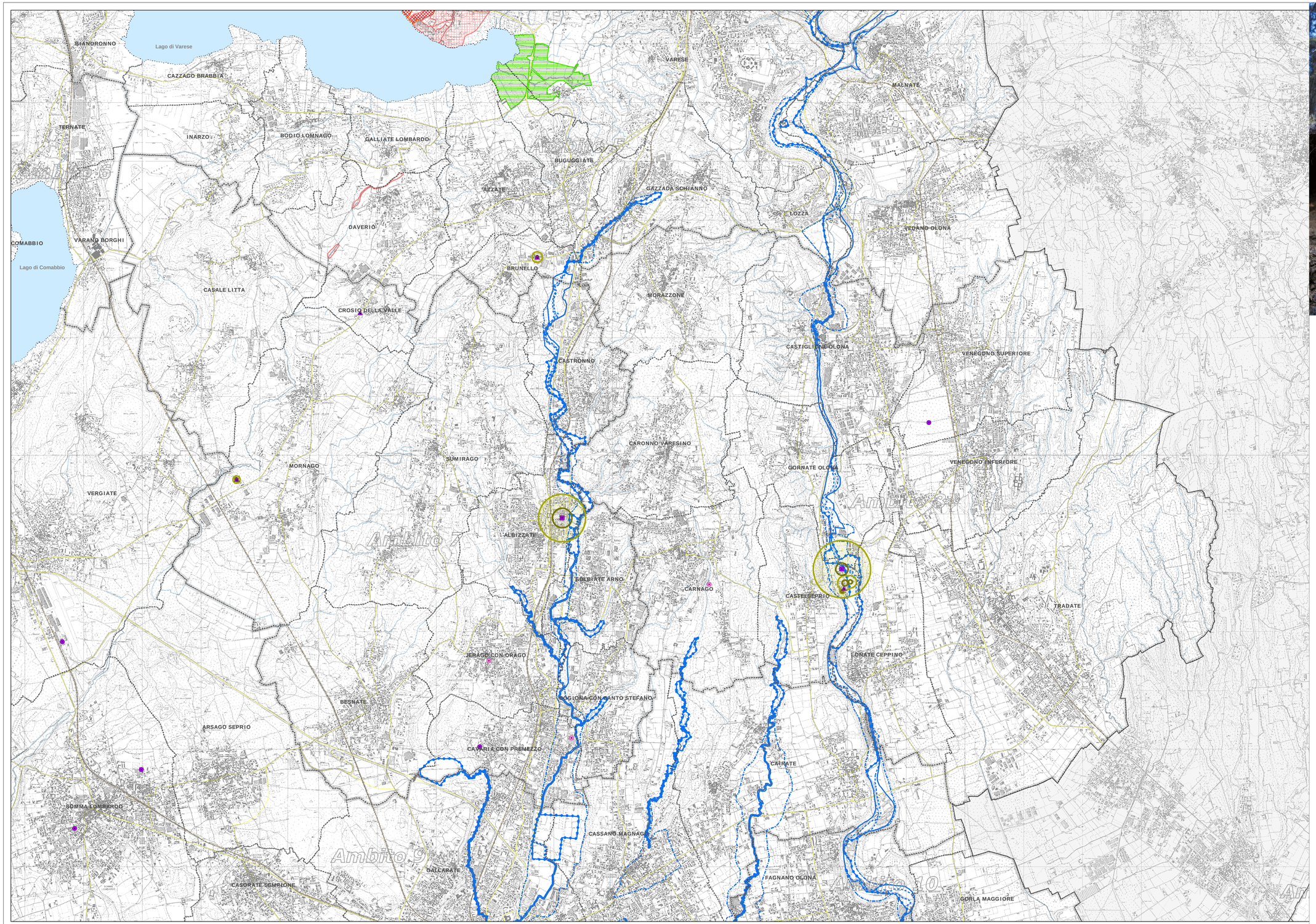
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Ferrovie
- Confini comunali
- Confini comunali fuori provincia
- Confini provinciali
- Confine regionale
- Corpi idrici
- Fiumi
- Ambiti territoriali



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO

Carta del rischio

Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA di VARESE

RIS1 h

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

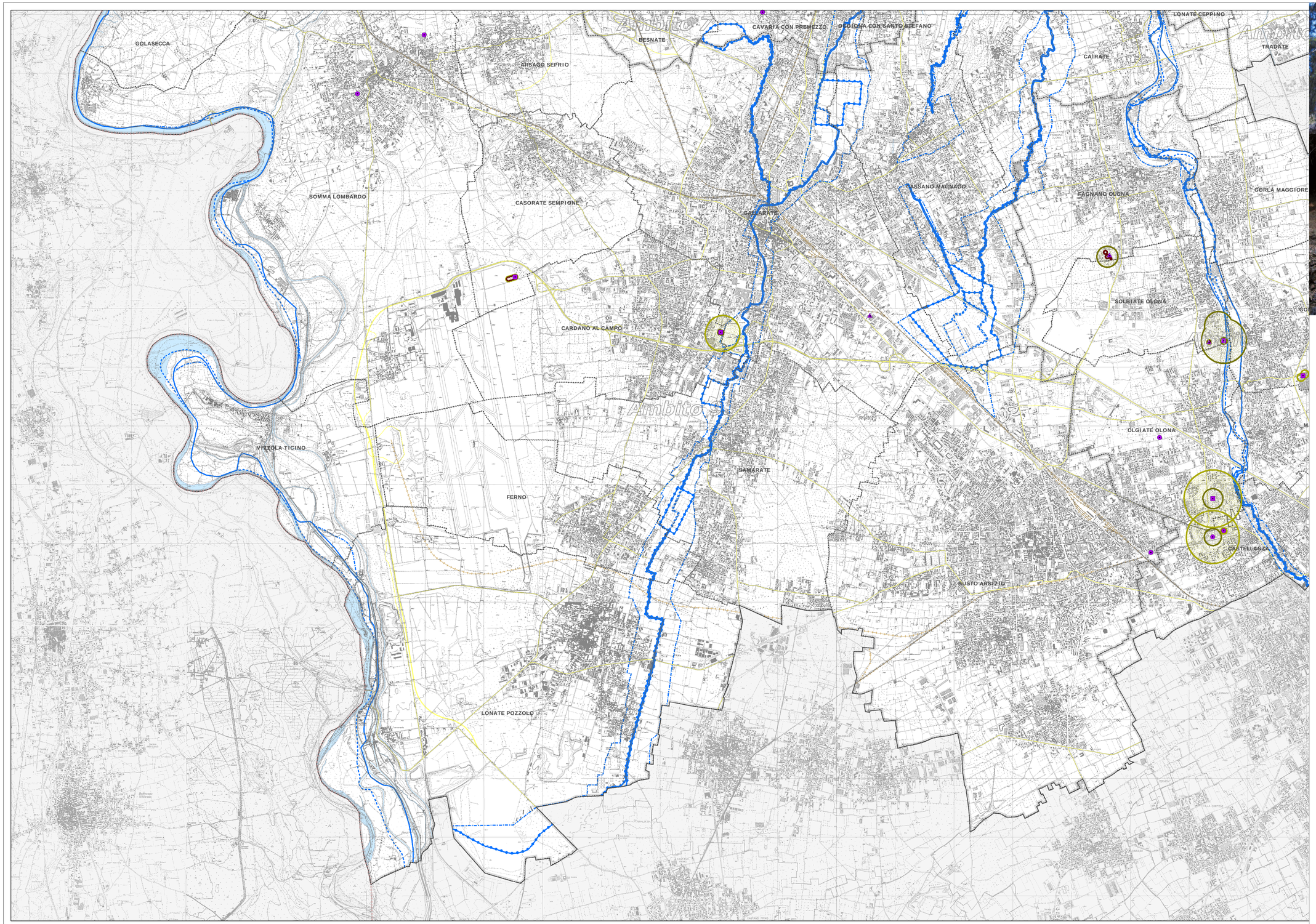
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Ferrovie
- Confini comunali
- Confini comunali fuori provincia
- Confini provinciali
- Confine regionale
- Corpi idrici
- Fiumi
- Ambiti territoriali



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio

Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 i

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

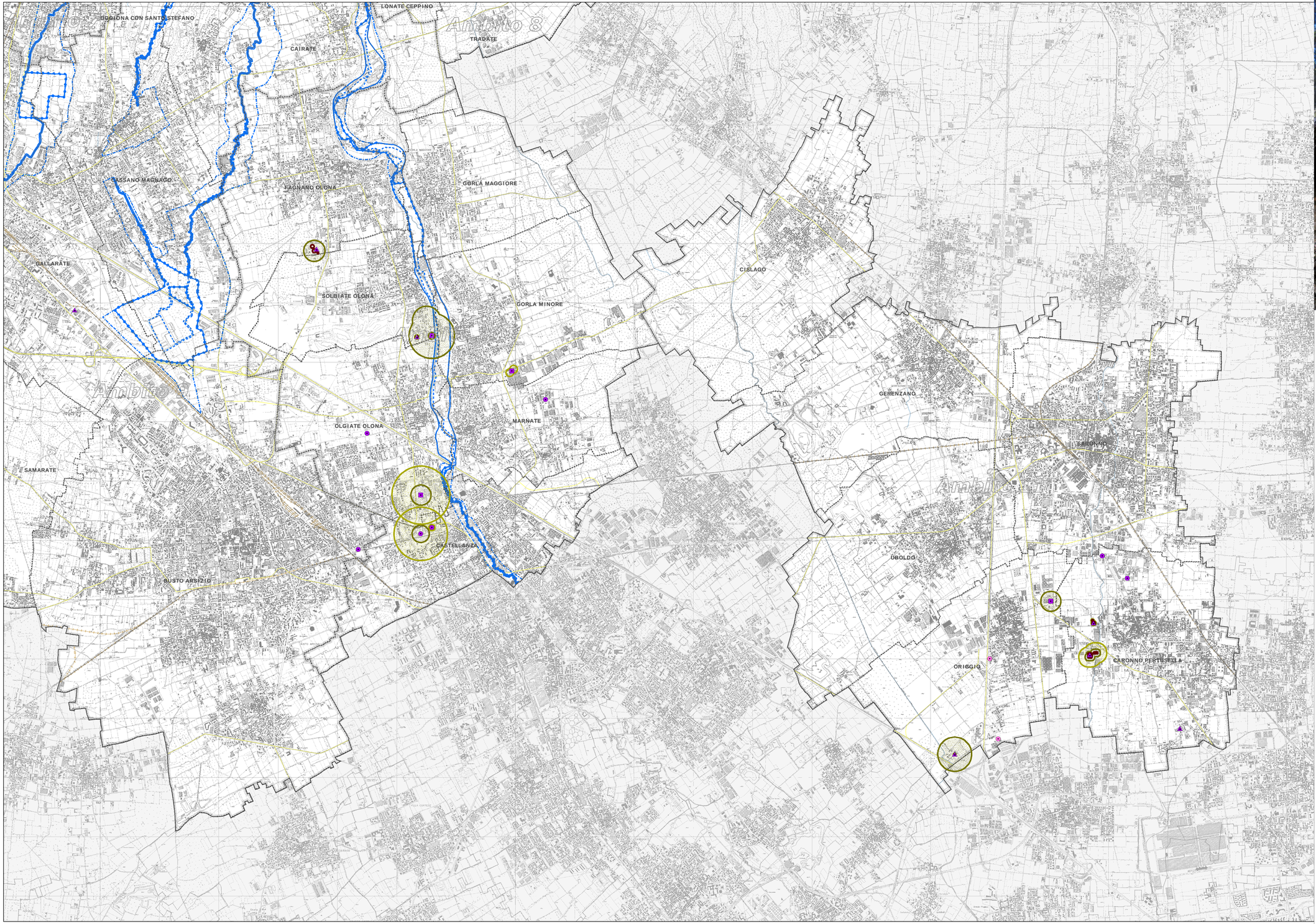
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Corpi idrici
- Ambiti territoriali
- Ferrovie
- Confini comunali fuori provincia
- Confine regionale
- Fiumi



Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO
Carta del rischio

Scala 1:25.000

Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007

Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landonio

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.I.T. della Provincia di Varese

PROVINCIA DI VARESE

RIS1 I

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

- art.5.2
- art.6
- ex art.5.3
- art.8

Zone di impatto

- Zona ad elevata letalità
- Zona a rischio di lesioni irreversibili
- Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione delle aree di dissesto

Delimitazione PAI

- Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
- Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
- Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
- Area di frana attiva (Fa)
- Area di frana quiescente (Fq)
- Area di frana stabilizzata (Fs)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
- Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
- Area di conoide attivo non protetta (Ca)
- Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)
- Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267)

- Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di frana potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di esondazione potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
- Area di conoide potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
- Aree potenzialmente interessate da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno Fascia C
- (D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

- Possibili aree di esondazione

- Reticolo stradale
- Confini comunali
- Confini provinciali
- Corpi idrici
- Ambiti territoriali
- Ferrovie
- Confini comunali fuori provincia
- Confine regionale
- Fiumi